



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO

Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

☒ Campo San Polo, 2128/A – 30125 Venezia – ☎ 041/77122121 - PEC "VE0520000p@pec.gdf.it"

AVVISO DI GARA

VENDITA DI NR. 26 VEICOLI DEL CORPO DICHIARATI FUORI USO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA, APPROVATO CON D.M. 17 OTTOBRE 2025, n. 188.

1. OGGETTO

Questo Ente intende provvedere alla vendita in oggetto, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Amministrazione della Guardia di Finanza, approvato con D.M. 17 Ottobre 2025, n. 188, di nr. 26 veicoli dichiarati "fuori uso".

La vendita è suddivisa in 5 lotti e la descrizione analitica degli stessi è riportata negli **Allegati da 1 a 5**.

Si precisa che i veicoli sono concentrati in Venezia – Mestre, Via Piave 32/a, e vengono ceduti nello stato e nel luogo cui si trovano.

Al fine di reperire tutte le **informazioni tecniche**, sarà possibile visionare i mezzi posti in vendita, previ accordi telefonici con il personale dipendente del Reparto presso cui i medesimi sono custoditi. I nominativi e i recapiti telefonici del citato personale sono i seguenti: M.O. Antonio Cuttano, Tel. 041/7713043 – 3046.

Eventuali richieste di **chiarimenti amministrativi** relative al presente procedimento potranno essere rivolte al Reparto T.L.A. Veneto della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti tramite i seguenti canali: pec veneto.acquisti@pec.gdf.it o telefonicamente 041/7712221- 041/7712251 - 041/7712266.

2. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare persone fisiche o imprese che:

- a. non si trovino in una delle condizioni di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 ("cause di esclusione") e rispettino quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000;
- b. non siano incorsi nel divieto di concludere contratti con la P.A.

La verifica dei citati requisiti avverrà a campione sui partecipanti, e obbligatoriamente sull'aggiudicatario.

Ai fini dell'aggiudicazione, è richiesto ai partecipanti il possesso della **firma digitale** per la stipula del relativo contratto.

3. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La domanda dovrà pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o consegna a mano, entro le **ore 11:00 del giorno 19/02/2026**, al seguente indirizzo:

Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Veneto – Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti, Campo San Polo 2128/A, 30125, Venezia.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di ricezione delle offerte, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dal personale addetto alla ricezione di questa stazione appaltante.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza non saranno in alcun caso presi in considerazione.

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante di partenza.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio di scadenza.

3.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – CONTENUTO DEL PLICO

La domanda dovrà contenere la sotto elencata documentazione, racchiusa in un plico debitamente chiuso e sigillato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni, controfirmato in modo leggibile sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà recare il NOME o la RAGIONE SOCIALE DEL MITTENTE, un indirizzo di posta elettronica certificata e la seguente dicitura: "NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER LA VENDITA DI N. 26 VEICOLI DICHIARATI FUORI USO - REPARTO T.L.A. VENETO GUARDIA DI FINANZA".

Il predetto plico dovrà contenere al suo interno nr. 2 buste, a loro volta sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti, oltre a quanto indicato sopra, la dicitura:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenete:

- istanza di partecipazione, redatta sulla base del modello di cui all'**Allegato 10**, sulla quale va apposta una marca da bollo da € 16,00;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante qualora il concorrente sia una ditta individuale o una persona giuridica;
- la **garanzia, pari al 2%** dell'importo a base d'asta del lotto di interesse o della somma dei lotti a cui si partecipa. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero:

a) presso l'istituto incaricato del servizio di **tesoreria** o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;

b) la **garanzia fideiussoria**, a scelta dell'operatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta

nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile, nonché l'operatività della medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione deve altresì avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il citato deposito si richiede a **garanzia degli impegni che l'offerente assume** con la presentazione dell'offerta, e copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva di cui agli artt. 84 e 91 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011.

I depositi cauzionali prestati dai concorrenti saranno restituiti a seguito dell'aggiudicazione. Di fatto, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria.

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA, contenente:

- offerta economica redatta sulla base del modello di cui all'**Allegato 9**, con indicazione dell'importo offerto, in cifre e in lettere;
- copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore dell'offerta o del legale rappresentante.

Si sottolinea che l'offerta economica potrà essere presentata **per uno solo o per più lotti**.

Nei limiti previsti dalla normativa vigente, questa stazione appaltante potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate (art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023).

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

4.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per uno o più lotti a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più favorevole per l'Amministrazione. **Sono ammesse solo offerte pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta corrispondente al valore di realizzo**, indicato per ogni singolo lotto negli **Allegati da 1 a 5**, con esclusione di offerte in ribasso.

Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere nell'offerta economica, si terrà per valido quello più conveniente per la stazione appaltante, in applicazione del disposto dell'art. 72 del R.D. n. 827/1942.

Nel caso di offerte identiche si procederà ad esperimento di miglioria d'offerta.

Considerata l'inderogabile esigenza di provvedere alla vendita dei beni oggetto del presente Avviso di Gara si procederà, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23/05/1924, n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato), all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le offerte saranno valutate, presso la sede della stazione appaltante, in seduta pubblica, in data da stabilire a cura del Presidente della Commissione di valutazione delle offerte

pervenute, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine fissati per la presentazione delle offerte, dal Comandante dell'Ente.

La data e l'ora della seduta della Commissione saranno rese note con apposito avviso sul sito istituzionale, www.gdf.gov.it, che avrà valore di notifica per i partecipanti, almeno 24 ore prima.

5. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'impresa aggiudicataria, a seguito dell'esito favorevole dei controlli di legittimità previsti dalla legge cui è sottoposto il decreto di approvazione del contratto, e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito stesso mediante PEC da parte dell'Amministrazione, dovrà provvedere a versare in unica soluzione il corrispettivo del prezzo di acquisto dei materiali oggetto della vendita. Il versamento deve essere effettuato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia (Codice 224), con imputazione al "Capo X, capitolo d'entrata 2360 – vendita oggetti fuori uso", o con bonifico bancario o postale sul codice IBAN IT06X0100003245BE0000004HT, INDICANDO NELLA CAUSALE LA SEGUENTE DICITURA: "Somme dovute da (indicare nome cognome/ragione sociale del debitore codice fiscale/partita iva del versante) per l'acquisto di veicoli fuori uso dal Reparto T.L.A. Veneto della Guardia di Finanza di Venezia CF 80011020270, procedura prot. n. 0011915 del 13/01/2026".

Gli elementi essenziali ai fini della regolarità del versamento sono i seguenti:

- la causale del versamento: Somme dovute da (indicare nome cognome/ragione sociale del debitore codice fiscale/partita iva del versante) per l'acquisto di veicoli fuori uso dal Reparto T.L.A. Veneto della Guardia di Finanza di Venezia - CF 80011020270;
- il capitolo del bilancio dello Stato con riferimento alla Tesoreria competente o del conto su cui versare la somma: Capo X, capitolo d'entrata 2360 – vendita oggetti fuori uso, IBAN di riferimento IT06X0100003245BE0000004HT, Sezione di Tesoreria Provinciale di Venezia;
- il codice fiscale del Reparto T.L.A. Veneto della Guardia di Finanza (80011020270) e il codice fiscale del versante.

La quietanza/ricevuta di versamento, riportante i dati del versante, la data dell'effettivo pagamento e la causale richiamata al punto 6, deve essere trasmessa tempestivamente via pec all'indirizzo veneto.acquisti@pec.gdf.it.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiarare di voler rinunciare all'acquisto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti, salvo l'addebito di penali, conformemente a quanto previsto dal Capitolato Generale d'Oneri della Guardia di Finanza per i danni eventualmente subiti.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie spese, al ritiro dei mezzi facenti parte del lotto/dei lotti aggiudicatisi, entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione di avvenuta registrazione del contratto ad opera della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, cui sarà tempestivamente trasmesso l'atto stipulato ai fini del controllo preventivo di legittimità (ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g). l. 20/1994). Per ogni giorno di ritardo, all'operatore economico verrà applicata una penalità pari allo 0,25% sul prezzo complessivo di vendita.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di eventuali danni, provocati durante il ritiro, sia nei confronti di persone e cose dell'Amministrazione, sia di terzi.

Verrà redatto apposito verbale di consegna, previo accordi tra le parti contraenti, ai sensi dell'art. 89 della Determinazione n. 9000 datata 24/01/2006, del Comandante Generale e del Regolamento di Amministrazione del Corpo approvato con D.M.17 Ottobre 2025, n. 188.

6. GARANZIA DEFINITIVA

A seguito dell'avvenuta comunicazione di aggiudicazione e ai fini della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento della prevista **garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale** (ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice dei contratti), con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, richiamate al punto 3.1/busta A-documentazione amministrativa/lett.b) del presente atto, a garanzia della buona esecuzione del contratto.

Lo svincolo del deposito cauzionale sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente garanzia copre il ritiro degli automezzi in oggetto e la sua mancata costituzione determina la decadenza dall'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria (presentata in sede di offerta) da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà il contratto al concorrente che segue nella graduatoria.

7. CONDIZIONI PARTICOLARI

Per l'eventuale reimmatricolazione dei veicoli, l'aggiudicatario dovrà presentare formale istanza al:

Reparto T.L.A. Veneto

Ufficio Logistico - Sezione Motorizzazione

Campo San Polo 2128/A, 30125, Venezia

al fine di consentire l'invio dei dati identificativi del veicolo alla Motorizzazione Civile ed al P.R.A. competenti per territorio.

A tal riguardo, dovrà essere indicata chiaramente la provincia nella quale il mezzo sarà immatricolato.

Nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Amministrazione per la mancata immatricolazione del veicolo da parte dei suddetti Enti.

L'Amministrazione è sollevata da ogni onere di custodia e di conservazione del bene alla scadenza del termine stabilito per il ritiro.

È sempre fatta salva la facoltà dell'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'eventuale esistenza di un procedimento penale a carico del rappresentante legale o degli amministratori per i reati previsti dall'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e per altre fattispecie delittuose, ivi non contemplate, ritenute di particolare gravità ad insindacabile giudizio della stessa Stazione appaltante, ed in qualunque altro caso in cui vengano meno i requisiti previsti dal bando di gara, di sospendere cautelativamente l'esecuzione del contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

Tutte le spese, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerente la vendita, sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

8. RICHIAMI NORMATIVI:

- Legge e relativo Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

- Capitolato Generale d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessati, il vestiario, i mobili e il casermaggio della Guardia di Finanza, nonché per le vendite dei materiali stessi "fuori uso", approvato con D.M. nr. 106679/628 del 06.10.1958;
- Regolamento di Amministrazione del Corpo, approvato con D.M. 17 Ottobre 2025, n. 188;
- Determinazione nr. 9000 del Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione di Amministrazione, datata 24.01.2006;
- Circolare nr. 20000 del Comando Generale della Guardia di Finanza datata 24.02.2006;
- D.Lgs. n. 36/2023 (recante il nuovo Codice dei contratti).

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. n. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., nonché dal Regolamento UE 26/04/2016, n. 2016/679.

II R.U.P.
(T.Col. Luca Lettere)